



Circolare n°178

**Docenti neo-immessi 2025/2026**  
**Docenti tutors**  
**Ufficio del Personale**

Milano, 30 dicembre 2025

**OGGETTO: Periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative 2025-2026.**

Così come da nota ministeriale m\_pi. AOODGOSV. REGISTRO UFFICIALE.U. 0095371 del 11-12-2025, si comunica che sono tenuti al periodo di formazione e prova tutti i docenti:

- I docenti al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato - ivi inclusi i docenti di religione cattolica (I.R.C.) - a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo; sono compresi i docenti vincitori di concorso, assunti originariamente con contratto a tempo determinato poi trasformato in contratto a tempo indeterminato a seguito del conseguimento dell'abilitazione, come previsto dall'articolo 4, comma 2-ter, del dl n. 255 del 2001;
- I docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova;
- I docenti che, in caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa, devono ripetere il periodo di formazione e prova;
- I docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 5, commi da 5 a 12, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;
- I docenti assunti a tempo indeterminato con decorrenza giuridica 01/09/2025 ed economica 01/09/2026, se in possesso dei prescritti requisiti di servizio nel medesimo grado di istruzione;
- I docenti vincitori del concorso ordinario DPIT 2575/2023 e 3059/2024 (PNRR1 e PNRR 2) che conseguono l'abilitazione entro il 31 dicembre 2025 e per questo assunti a tempo indeterminato dalla data di conseguimento della suddetta abilitazione, che rappresenta il termine iniziale dell'anno di prova a cui gli stessi sono sottoposti nell'anno scolastico 2025/2026 ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, come indicato dal Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2025, n. 79 e, in particolare, l'art. 2.

Il percorso ha una durata di **50 ore** di impegno complessivo ed è articolato in 4 distinte fasi:

1. incontri in presenza o on line (6 ore di cui le prime 3 ore sono realizzate da INDIRE, attraverso un incontro formativo nazionale sincrono, fruibile presso le Scuole Polo o presso altre sedi individuate a livello territoriale, e 3 ore sono organizzate dagli Uffici Scolastici Regionali e dalle Scuole Polo per la formazione).
2. Laboratori formativi (uno o più percorsi formativi on line, per un totale pari ad almeno 12 ore, riferiti alle seguenti linee di investimento:
  - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1);
  - Nuove competenze e nuovi linguaggi (M4C1I3.1) in riferimento ai percorsi sul multilinguismo.Esse dovranno essere svolte e registrate sulla piattaforma "Scuola futura", accedendo all'area riservata disponibile al link <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/> che, al termine di ciascun percorso frequentato positivamente, rilascia apposito attestato di partecipazione, valido quale documentazione dell'attività svolta).
3. Attività di Peer to peer ed osservazione in classe (della durata minima di 12 ore);
4. Formazione on line sulla piattaforma INDIRE (20 ore complessive).

Le attività descritte sono obbligatorie e sono da intendersi aggiuntive agli ordinari impegni di servizio e alle iniziative di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della Legge 107/2015.

Per ciò che concerne **la valutazione** l'art.13 del DM 226/2022 definisce le procedure per la valutazione del percorso di formazione e stabilisce le scadenze temporali in cui queste dovranno svolgersi.



Il percorso è rappresentato dall'Allegato A, che struttura i momenti di osservazione in classe a cura del Dirigente scolastico e del Tutor, al fine di rilevare in modo oggettivo le dimensioni dell'azione didattica del docente neoassunto. Le schede, debitamente compilate, costituiscono parte integrante della documentazione messa a disposizione del Comitato di valutazione.

Il Comitato di valutazione, convocato dal Dirigente scolastico, verifica le competenze didattiche pratiche del docente in prova, traduzione delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche secondo quanto riportato nel Piano di sviluppo professionale, per l'espressione del parere sul superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio attraverso il colloquio, nell'ambito del quale è svolto il test finale, che consiste, ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del Decreto, "nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova".

Il colloquio, sostenuto innanzi al Comitato, ha avvio dalla presentazione da parte del docente delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale e nelle schede di cui all'Allegato A, già messa a disposizione del Comitato, almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio. Si suggerisce di attenzionare particolarmente, in questa fase, tutti gli elementi contestuali che in qualche modo hanno influito sul percorso esperienziale del docente in valutazione, della sua partecipazione alla vita della scuola, delle forme di tutoring e di ogni altro elemento utile a chiarire la personalizzazione del percorso formativo compiuto, invitando il docente stesso a "raccontare" e a "raccontarsi" al Comitato; dall'altro lato, vanno considerate le evidenze della capacità didattica, utilizzando gli indicatori e i descrittori dell'Allegato A come griglia di verifica del pieno possesso ed esercizio dello standard professionale.

Nella sua formulazione, il test verterà sulle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria compiuta dal tutor accogliente e nella relazione del Dirigente scolastico, e riguarderà espressamente la verifica dell'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso formativo.

Il test finale unitamente al colloquio, concorre alla valutazione complessiva del percorso di formazione del docente in anno di prova.

Per ulteriori chiarimenti scrivere a [williams.destefano@iisfrisi.it](mailto:williams.destefano@iisfrisi.it)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Luca Azzollini)

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993)*

MLI/De Stefano